

Ebrei 8,1-13 – L'alleanza migliore

Stiamo proseguendo il nostro viaggio nella lettera agli Ebrei, questo straordinario libro del nuovo testamento. Non conosciamo l'autore di questa lettera del primo secolo, ma sappiamo che è rivolta ad Ebrei cristiani che, in un periodo storico fatto di persecuzioni, vivevano lo scoraggiamento ed il desiderio di tornare indietro sui loro passi di fede. In questa macro-sezione del libro, l'autore sta mostrando loro le molteplici ragioni per le quali non è buono guardarsi indietro e desiderare di tornare al passato. Con Cristo, ci dice l'autore, è accaduto qualcosa di epocale. Non c'è ragione di voltare le spalle a qualcosa di così straordinario, migliore e perfetto. Ed è così che in un chiaro confronto storico con l'Antico testamento la lettera ci ha mostrato come Gesù Cristo è meglio di ogni cosa. Domenica scorsa nel capitolo 7 abbiamo visto come Cristo ha le vere qualifiche per essere il sacerdote Migliore, perfetto ed eterno. Vedremo nei prossimi capitoli come il Sacrificio di Cristo è migliore di ogni sacrificio immaginabile. Oggi, quindi vogliamo aprire la Parola di Dio, la Bibbia al capitolo 8 della lettera agli Ebrei. L'autore ci parla di un nuovo patto, un'alleanza migliore.

Leggiamo insieme il capitolo 8 di Ebrei...

Se ci pensi bene la nostra vita è mossa quotidianamente da dinamiche pattizie. Esiste un patto tra moglie e marito, un patto di fede, di amore, di rispetto e di impegno reciproco. Esiste un patto con il tuo datore di lavoro che ti permette di ricevere uno stipendio alla fine del mese. Esiste un patto con il governo della tua nazione che dietro il compenso di tasse, non certo leggere, ti garantisce servizi e possibilità. Esiste un patto di obbedienza con i tuoi genitori, ed un patto di fiducia con i tuoi figli. Ci sono patti che farai con te stesso, per il nuovo anno, nuovi propositi, nuove aspirazioni. Tutto è mosso da patti. Tutto nelle nostre vite è mosso da alleanze onorabili.

Ma a conti fatti queste alleanze ad un punto più o meno chiaro del loro percorso, diventano drammaticamente deludenti. Lo stipendio non arriva o non basta più. Tuo marito non ti guarda più come prima e tua moglie ha smesso di fidarsi di un uomo di cui ora conosce i difetti. Il governo viene meno alle sue promesse e anche le tue tasse iniziano a prendere vie diverse. I tuoi figli non obbediscono più a dei genitori irrispettosi. E presto arriverà dicembre 2019 ed i tuoi patti con te stesso per un uomo nuovo saranno puntualmente superati in un "speriamo che l'anno prossimo andrà meglio".

I patti della nostra vita sono tristemente destinati a deluderci.

Il nostro testo invece ci parla invece di un patto, di un'alleanza, un'alleanza Migliore, che non può deludere, un patto epocale nel suo genere.

Dio, è un Dio di alleanza che stabilisce i rapporti in termine di patto e parlando di un patto migliore di quello precedente l'autore ci pone davanti a due alleanze avvenute nella storia del popolo di Dio.

Il primo patto a cui si riferisce l'autore è quello che ha avuto come contraente il progenitore di tutti gli Uomini, Adamo.

Dio diede a Adamo una legge giusta, la cui osservanza attraverso le giuste opere lo avrebbe preservato dalla morte. Con la sua obbedienza, Adamo avrebbe mantenuto il patto mostrando giustizia ed incorruttibilità. Ma ciò non avvenne. Adamo tradì il patto con Dio.

Adamo viveva nella presenza visibile e costante di Dio, sapeva la necessità di dover rispettare questa alleanza, conosceva la potenza del suo Creatore, ma nonostante ciò non riuscì soddisfare questo patto di opere. La ribellione e la scelta di peccare di Adamo è ciò che oggi condanna l'intera umanità, da lui discendente, a nascere schiava e morta nello stesso peccato. Uomini e Donne prigionieri di una natura peccaminosa frutto della mancata obbedienza pattizia. Adamo peccando non mantenne fede all'alleanza con il Suo Creatore.

Ma è piaciuto al Signore stabilire un nuovo patto, un'alleanza di Grazia, fondata su un nuovo Adamo, Gesù Cristo, l'uomo Dio, attraverso il quale la salvezza e la vita vengono donate gratuitamente ai peccatori. Il contraente di questo nuovo patto non è un uomo fallibile, non è qualcuno che può deludere, ma un uomo perfetto, incorruttibile, senza macchia e senza peccato, totalmente Dio e totalmente uomo, ed è Gesù Cristo.

Nella storia dell'antico testamento questo nuovo Patto è stato promesso ed instaurato nel popolo d'Israele, il popolo che Dio stesso si è scelto.

Attraverso una dura e complessa Legge, Israele poteva comprendere la rappresentazione di ciò che sarebbe avvenuto un giorno con l'opera di Gesù Cristo il Figlio Fedele.

Tuttavia il popolo provava quotidianamente l'incapacità di mantenere fede alla propria chiamata e, nella storia, ha ripetutamente mostrato la sua infedeltà. Israele doveva espiare il suo peccato attraverso i sacrifici che venivano effettuati dal sommo sacerdote nel tabernacolo in rappresentanza del ravvedimento dell'intera nazione ad immagine di ciò che presto sarebbe avvenuto con la manifestazione di Gesù Cristo.

Dio non venne mai meno al Suo impegno ed il popolo pagò la profonda pedagogia di un padre amorevole ma giusto e severo.

Questo è il patto di cui il profeta Geremia profetizzò e che duemila anni fa si è espresso in carne ed ossa nell'opera redentiva di Gesù Cristo.

Nel nuovo testamento infatti, l'alleanza che il popolo d'Israele non vide ma che credette per fede, noi oggi possiamo leggerla e crederla attraverso i vangeli e le parole dell'autore della lettera agli Ebrei.

Il patto è garantito, e perpetuato e fondato su Gesù Cristo, l'unico eterno sommo sacerdote. Questo è un patto che non può crollare, che non può deludere.

L'alleanza in Cristo cancella il peccato, paga il prezzo della nostra eredità corrotta in Adamo, mantiene alta la nostra giustizia grazie alla fede nel sacrificio dell'unico sommo Sacerdote Gesù Cristo. Nei primi 6 versetti di questo capitolo 8, vediamo che Gesù è il sommo sacerdote di questo nuovo patto. È Lui che è morto e risorto sulla croce, ed ora è vivo e seduto alla destra di Dio. Gesù è il contraente di questo nuovo patto, Lui ne è il garante e per fede chi ha creduto in Lui e nella sua opera gode delle sue promesse.

Questa è l'alleanza Migliore.

E per spiegarla agli Ebrei, l'autore usa una lunga sezione del profeta Geremia, ed è proprio su questi versi, che ora vedremo insieme 3 ragioni per le quali possiamo anche noi dire a gran voce che l'alleanza fondata in Gesù Cristo è l'alleanza migliore.

1. Migliore perché Nuova
2. Migliore perché Personale
3. Migliore perché è per te

1 L'alleanza in Gesù Cristo è migliore perché è nuova.

Il profeta Geremia aveva già riconosciuto 600 anni prima di questa lettera che il patto precedente non era senza difetto e necessitava di qualcosa di nuovo. Infatti, il patto nell'antico testamento era sì, in grado di far conoscere il peccato, sì, serviva a fare in modo che il popolo comprendesse la necessità del messia, Gesù Cristo e ponesse la propria fede nella sua venuta. Ma questo se non per un piccolo residuo, non accadeva. Vediamo nei versetti 8-9 di questo capitolo come Dio aveva accompagnato il popolo fuori dalla schiavitù d'Egitto e donato loro questo patto nuovo basato su Cristo ed attuato attraverso la legge. Ma nel patto c'era qualcosa di difettoso che non riusciva in nessun modo a mantenere in piedi questo sistema. Questo qualcosa era l'uomo e la sua incapacità peccaminosa del perseverare in esso. Dio manteneva la sua Parola, ma la disobbedienza del popolo a questo patto comportava una risposta severa e dolorosa. Ma quello di cui ci parla l'autore della lettera è un l'Alleanza totalmente mutata nella venuta, vita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. In questa nuova Alleanza, Cristo ha compiuto ciò che l'uomo non è riuscito a compiere. Gesù Cristo si è sostituito a noi per fare quello che nessuno di noi poteva fare: Pagare per le nostre colpe, colpe di uomini schiavi di un peccato che dalla nascita ci assale e ci rende colpevoli davanti agli occhi del Dio tre volte Santo. Ed in questa nuova alleanza in Gesù Cristo, Lui ora ne è il garante assoluto.

Questa alleanza è migliore perché nella sua nuova modalità corregge le parti difettose. Come quelle auto che vengono richiamate per correggere i difetti di fabbrica, così la nuova alleanza tra Dio e l'uomo attraverso Gesù Cristo, ha estromesso il difetto della meritocrazia umana.

Questa nuova alleanza ti conosce e sa che non c'è nulla in te ed in me che può garantire il corretto funzionamento di una dimensione pattizia. La tua vita, il tuo matrimonio, il tuo lavoro, il tuo stipendio, le tue amicizie, il rapporto con i tuoi figli, la tua gioia, tutte le dimensioni pattizie nella tua vita prima o poi arriveranno a deluderti. Ma nonostante tutto ciò sia così evidente continuiamo credere di poter mediare addirittura la nostra salvezza spirituale attraverso qualche capacità insita in noi. Meditazioni, Scale Sante da fare in ginocchio, percorsi spirituali, pellegrinaggi, viaggi mistici, grandi presepi o stupende opere di bene; tutto completamente inutile alla Salvezza perché il contraente di tutti questi sei ancora tu, ancora lo stesso pezzo difettoso e non puoi e non riesci perché il tuo essere peccatore ti domina. Serve un nuovo contraente. Una Alleanza Nuova e Migliore, quella in Gesù Cristo.

Le nostre vite hanno bisogno di una nuova alleanza, L'alleanza Migliore in Gesù Cristo.

2 L'alleanza in Gesù Cristo è migliore perché è personale

Nel libro dell'Esodo nell'antico testamento, Mosè ci racconta l'istituzione della nuova alleanza in Cristo attraverso la Legge. Un patto che aveva una valenza di Popolo, una valenza per così dire Nazionale. Mosè la ricevette a nome del popolo ma ogni uomo, donna e bambino appartenente per nascita o per adozione alla nazione d'Israele era chiamato a seguire ciò che Dio aveva messo per iscritto sulle tavole della legge. Tutto il popolo aveva visto quanto il Dio della Legge era straordinario. Lo avevano visto nelle piaghe di Egitto con degli atti straordinari, lo avevano visto aprire il Mar Rosso per metterli in salvo dai nemici, lo avevano visto guidarli attraverso il deserto e lo avevano sentito fragoroso sul Monte Sinai. Conoscevano la Sua straordinarietà, ma non bastò. Appena il patto fu istituito il popolo lo tradì adorando un altro dio fatto di oro e dalle sembianze di un animale. Le tavole furono spezzate ed il patto si dimostrò da subito difettoso. Le conseguenze del tradimento di questo patto erano tremende ed oltre a colpire direttamente i colpevoli, aveva effetti drammatici su tutto il popolo.

Ma ora quello di cui ci parla l'autore della lettera è un'Alleanza totalmente mutata nella venuta, vita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. L'alleanza in Gesù Cristo infatti ci dice, attraverso le Parole di Geremia al versetto 10, che questo nuovo patto assume delle caratteristiche Personali. Certo, la dinamica di popolo rimane, ma cambia nella sua istituzione. Da un meccanismo top/down, nel quale la tua appartenenza ad un popolo definisce chi sei, in Gesù Cristo si passa ad un meccanismo bottom/up, dove chi sei definisce a chi appartieni. Nel patto migliore in Gesù Cristo, Dio non pone la Sua legge su delle tavole frangibili, ma le scrive nei cuori e nelle menti di chi ha chiamato ad essere suoi figli attraverso la fede nel Suo unigenito Figlio. Il popolo che Dio si è scelto, in questo patto migliore e personale, è formato da quelle persone che hanno creduto personalmente in Gesù Cristo, che sono andati alla croce chiedendo perdono per il loro peccato e che per Grazia sono stati Salvati da una dannazione eterna. Questo popolo è la Chiesa, la sposa di Cristo fatta da uomini, donne e bambini che per Grazia hanno ricevuto la legge stampata nei cuori e residente nelle loro menti.

L'alleanza in Gesù Cristo è migliore perché è personale. E quindi permettimi di chiederti personalmente, Cosa c'è stampato nel tuo cuore? A quale popolo appartieni? Sei nato italiano, Romano, sei stato battezzato, hai ricevuto i sacramenti e per questo in un modo più o meno "praticante" ti ritieni appartenente alla Chiesa Cattolica Romana, ma cosa c'è stampato nel tuo cuore? O forse appartieni a quel gruppo dei delusi che hanno visto le tante contraddizioni di un'educazione più o meno cristiana, nella sua facciata, ma terribile nella pratica, ed ora ti classifichi tra i delusi o gli agnostici o gli atei, Ma cosa c'è stampato nel tuo cuore?

Dio ci ha creati in una dimensione pattizia e tutti siamo coinvolti di una di esse. Ma una sola è quella migliore, quella in cui il contraente ci amò talmente tanto da morire per noi, garantendoci una gioia eterna in un patto incrollabile scritto nei nostri cuori.

Le nostre vite hanno bisogno di un'alleanza personale, L'alleanza Migliore in Gesù Cristo.

3 L'alleanza in Gesù Cristo è migliore perché è per te

Quando ascoltiamo la parola di Dio il nostro cuore pieno di amore verso noi stessi sussurra alla nostra mente, "tranquillo non sta parlando di te, noi infondo non andiamo così male". Ma il tuo cuore mente spudoratamente. Il nuovo patto in Cristo riguarda te e riguarda me. Non può esserci un astensionismo da cabina elettorale. O sei dentro l'alleanza Migliore in Gesù Cristo o non può esserci nessuna altra alleanza capace di Salvarti e di soddisfare profondamente la tua anima. Nel versetto 11 del nostro testo, Geremia non fa distinzioni di rango, di lavoro o di età. Tutti sono coinvolti in maniera trasversale. L'alleanza in Cristo non è un argomento solo per teologi, esperti del settore o per soggetti particolarmente sensibili. Ma è qualcosa che interessa te, perché le conseguenze di questo patto interessano te. Il tuo essere parte di questa alleanza in Cristo non può essere delegato a nessun altro, non importa se essi siano i tuoi genitori, tuo marito, il tuo prete, il tuo partito, la tua nazione, il tuo pastore o il tuo papa. Questa alleanza riguarda te.

Le conseguenze dell'essere dentro l'alleanza migliore in Gesù Cristo, ci dice il versetto 12, è quella di vedersi proiettati all'interno della grande misericordia di Dio. Attraverso il sacrificio di Gesù Cristo sulla croce, il peccato e le colpe di chi ha creduto vengono totalmente cancellati e dimenticati per sempre. Una condizione di estrema benedizione, una condizione che permette di vivere vite fondate sul garante di questo patto Gesù Cristo. In Lui possiamo fondare i nostri patti in Lui possiamo fondare le nostre alleanze, in lui la vita e l'eternità cambia totalmente direzione.

Le alleanze ed i patti di questa vita sono destinati a scomparire ma il patto migliore in Gesù Cristo è Eterno.

Dove sei tu nei confronti di questo patto?

Ci sei dentro? Cristo è il garante del patto a cui anche tu appartieni?

Se è così allora gioisci e fonda ogni aspetto della tua vita su Cristo, senza la paura del domani, senza il limite dell'oggi, senza confidare in quei patti che saranno sempre deludenti. In quale patto oggi stai ponendo fiducia? Un lavoro stabile, un'entrata sicura? Torna a confidare nell'unico patto infallibile, quello migliore per te.

Se non sei dentro questo patto allora non farti ingannare dal tuo cuore.

Corri a Gesù Cristo, corri alla croce, ravvediti del tuo peccato e potrai anche tu godere gli effetti eterni e benevoli di un Patto vero, eterno, Migliore, nuovo, personale e pensato proprio per te.

Gioele Di Bartolomeo